

**BOTTA E RISPOSTA** L'ASSESSORE ZAMBITO: «STRANO E IRRITUALE L'INTERVENTO DI NOGARIN IN CITTA'»  
**«Non accettiamo lezioni. Pensino loro a non causare danni»**

**PISA** respinge la 'lezioncina' del sindaco Nogarin. «E' strano ed irrituale che il sindaco di Livorno venga a Pisa per parlarci del piano regolatore del porto di Livorno, mettendoci in guardia dei pericoli che l'attuazione di detto piano comporterebbe per la costa pisana». Questa la prima risposta dell'assessore Zambito all'odierna conferenza stampa tenuta a Pisa dal sindaco di Livorno Filippo Nogarin. «Noi ringraziamo il sindaco di Livorno per tanta premura, ma vorremo che di queste cose se ne parlasse anche a Livorno - ha proseguito l'assessore - a noi la crescita dello scalo livornese appare una cosa buona per tutta la To-

scana. Che dice Livorno sul piano regolatore da 1 miliardo e 200 milioni per l'ampliamento a sud del porto di Livorno, col nuovo terminal per le navi da crociera?».

**PER** quello che riguarda Pisa, l'amministrazione ribadisce le posizioni espresse dall'assessore Ylenia Zambito già nell'audizione presso la Commissione Consiliare dei tecnici livornesi chiamati a relazionare sulle ipotesi degli effetti del piano sulla costa pisana. «Ribadiamo dunque - continua Zambito - che il progetto di ampliamento del porto di Livorno e la realizzazione della foce armata del Canale Scolmatore, sono progetti

che interessano la tenuta idraulica del nostro territorio e il turismo, da vivere in sinergia col porto livornese». «Confermiamo anche che è nel nostro interesse vigilare perché i progetti non producano danni per la nostra costa. Ma ribadiamo anche che queste cose devono dircele i tecnici e non i politici» ha concluso l'assessore. Per quanto riguarda il dirigente del comune Dario Franchini, chiamato in causa perché avrebbe espresso per scritto le sue perplessità sull'operazione di ampliamento del porto di Livorno, l'amministrazione smentisce e ricorda che si tratta di una lettera inviata dal dirigente alla Regione Toscana nella quale si chiede un approfondimento degli studi tecnici sulle ricadute per la costa. Proprio quelle che chiede il Comune di Pisa.

